

COMUNICATO SINDACALE

I lavoratori dell' ACC di Brindisi si sono riuniti in assemblea in data 20 maggio 2008 e all'unanimità esprimono forti perplessità sulla conduzione della trattativa per il contratto integrativo che doveva essere snella e che invece diventa sempre più lunga ed estenuante anche in relazione al piano industriale presentato dall'azienda, ed approvato da ENAV, e le notizie di risparmi di diverse decine di milioni di Euro derivanti dall'internalizzazione del servizio di manutenzione ed assistenza.

A tal proposito i lavoratori di Brindisi intendono ricordare che il coordinamento RSU è l'unico soggetto delegato alla trattativa per il rinnovo dell'integrativo che manca da 17 anni e pertanto invitano con determinazione il coordinamento stesso a *riappropriarsi* della trattativa.

Invitano a discutere *senza esitazioni*, sin dal prossimo incontro, la parte economica in quanto nessun'altra trattativa di alcuna natura può essere portata avanti se non si raggiunge l'obiettivo di perequazione con il salario dei tecnici, peraltro mai operativi, ENAV che era e rimane il target che ci siamo posti circa diciotto mesi addietro.

Chiedono inoltre il ripristino e la piena operatività del Coordinamento Aeroportuale. Quest'ultimo deve riprendere a trattare tutte le tematiche tipiche dei lavoratori dei siti esterni, ma anche i giusti riconoscimenti salariali per chi è impegnato nel garantire il supporto tecnico e l'operatività dei sistemi ATM che sono *gli oggetti* che giustificano l'esistenza di Techno Sky.

I lavoratori di Brindisi dichiarano inoltre tutta la loro immediata disponibilità ad intraprendere azioni di lotta anche prolungate nel tempo a supporto delle richieste del coordinamento RSU e rammentano a tutti che l'integrativo dovrà essere, come per il CCNL, oggetto di referendum.

RSU Brindisi

22 maggio 2008